

Il business della fame nel mondo

immagine da www.mindful.org

Giovedì prossimo, 9 marzo 2006, la [Gran Bretagna](#) nell'incontro con la **Comunità Europea**, proporrà di mantenere la coltivazione dei **semi detti Terminator GM**, o anche tecnologia terminator. La stessa cosa farà in un incontro a livello mondiale tra due settimane in Brasile.

Il Terminator GM è una tecnologia che consente di rendere **sterili i semi delle piante**. Il raccolto si può fare una volta sola. Ogni anno l'agricoltore deve rivolgersi al produttore di semi, di solito una **multinazionale "si global"** per comprarli.

Nel 2000 questo abominio, nato con l'intento di evitare la contaminazione di campi non OGM da parte di campi OGM, fu **messo al bando** con un accordo promosso dalle **Nazioni Unite**. L'accordo però è stato osteggiato da Gran Bretagna, Canada, Australia, Nuova Zelanda e dagli immancabili Stati Uniti.

Oggi questo gruppo di nazioni, **nell'indifferenza dei ministri dell'agricoltura dell'Unione Europea**, sta cercando di far decadere la moratoria con una valutazione dell'utilizzo di questa tecnica **"caso per caso"**.

La sterilizzazione dei semi (Gurt) è applicabile alle coltivazioni più comuni, **dal riso al grano** e i suoi effetti sono peggio della peste bubbonica.

Se estesa al Terzo Mondo metterebbe a rischio la sopravvivenza di un **miliardo e mezzo di persone** e, in ogni caso, la **contaminazione genetica** potrebbe riguardare **TUTTE** le coltivazioni.

I titoli azionari e gli utili delle **società biotech "si global"** sarebbero invece replicabili, puliti, senza contaminazioni.

La **fame nel mondo** diventerebbe così un formidabile strumento di **business**. I semi gurt la promuoverebbero ovunque portando, insieme alle carestie, l'immancabile crescita del **PIL** e un controllo planetario sulle fonti primarie di alimentazione da parte delle multinazionali.